

IL RUOLO DELLA CASSA

Redditi e fatturato dei geometri in aumento di oltre il 40%

Il reddito dei geometri nel 2021 cresce del 44%, con un valore medio di 32.005 euro annui, contro i 22.215 dell'anno precedente. Di poco inferiore l'incremento del volume d'affari che segna un più 42%, con una media di 46.851 euro (33.010 euro nel 2021).

Lo rileva la **Cassa Geometri** che ieri ha approvato il bilancio 2022 chiuso con un risultato economico positivo di 100,1 milioni. L'aumento dei redditi delle professioni tecniche legate all'edilizia - come già rilevato da Inarcassa, l'ente previdenza di ingegneri e architetti - si deve alle agevolazioni fiscali riconosciute per ristrutturazioni e riqualificazioni energetiche. Su questo fronte **Cassa geometri**, racconta il presidente **Diego Buono**, ha dato un'importante

leva di sostegno alla professione grazie all'accordo stipulato con la Banca popolare di Sondrio che ha messo a disposizione degli iscritti un canale preferenziale per la cessione dei crediti fiscali derivanti dai bonus edilizi, al fine di contrastare la carenza di liquidità e agevolare la riscossione dei crediti. «Una misura per noi motivo di orgoglio - sottolinea Buono - e molto apprezzata dagli iscritti, che ha permesso di liberare i crediti incagliati dando un ulteriore slancio alla professione, possibilità poi frenata dal Dl 11/2023 che ha impedito ulteriori acquisti del credito».

La gestione previdenziale di **Cassa geometri** presenta nel bilancio 2022 un risultato di 115,9 milioni di euro (34,5 milioni nel 2021) con un patrimonio

netto in crescita a 2,58 miliardi (era di 2,48 miliardi nel 2021). La gestione degli impieghi mobiliari e finanziari ha dato un risultato pari a 7,2 milioni di euro. Il rendimento al netto dei costi della gestione immobiliare è pari al 3,1 per cento.

RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 8%